

URBANISTICA

“Archistar” e il sindaco per il futuro di Roma

Renzo Piano, Massimiliano Fuksas, Santiago Calatrava, Richard Meier ma anche Zaha Hadid, Peter Calthorpe, Richard Burdett, Leon Krier, solo per citarne alcuni. Tutti architetti di fama internazionale che, insieme al sindaco Gianni Alemanno, ipotizzeranno lo sviluppo della Capitale da qui al 2020, «pensando anche a demolizioni e ricostruzioni», in una due giorni in programma giovedì e venerdì. Si discuterà del riutilizzo delle aree dismesse della città storica e del recupero delle periferie. «Il filo conduttore degli incontri è come ripensare e ridisegnare insieme il futuro di Roma nei prossimi dieci anni», spiega Alemanno.

Obiettivo degli incontri «è quello di raccogliere contributi e suggerimenti dai più importanti rappresentanti dell'architettura e dell'urbanistica contemporanea - sottolinea il sindaco - che siano frutto della più ampia libertà creativa, cioè espressi a partire dalle loro esperienze e dalla loro idea di Roma». La due giorni si inserisce all'interno del Progetto Millennium, lanciato dall'amministrazione capitolina il primo dicembre scorso, che mette in campo risorse ed energie finalizzate alla realizzazione di 10 progetti strategici per la città di Roma.



Il sindaco
Gianni Alemanno

